

VA" DI MILANO PER LA SISTEMAZIONE DEL PROPRIO DEBITO VERSO L'ISTITUTO"

Il Direttore Generale ricorda al Comitato Permanente ed al Consiglio la situazione debitoria della S.A.Coop."L'Edile Assicurativa" di Milano, contro la quale si sono dovuti iniziare gli atti esecutivi, essendo riuscite vane così la riduzione del saggio d'interesse dal 7,50% al 6% annuo, come le altre agevolazioni accordate in passato alla Società mutuataria, per la sistemazione del debito derivante dai due mutui, di originarie complessive L.2.110.000, stipulati a favore della Società stessa.-

E' stata ora chiesta al Tribunale la nomina di un perito per la determinazione della base d'asta per la vendita dei due immobili ^{ipotecati} a garanzia dei suddetti mutui.-

In vista dell'imminente esproprio, la Cooperativa mutuataria ha avanzato nuove proposte, che il Direttore Generale sottopone al Comitato Permanente ed al Consiglio di Amministrazione soprattutto per una considerazione di ordine sociale, trattandosi di evitare, se possibile, un'azione esecutiva, in una grande città come Milano, contro una Cooperativa, i cui soci, per la maggior parte, sono persone di modesta possibilità, le quali -in caso di esproprio- verrebbero private del loro alloggio.-

L'Edile Assicurativa chiede all'Istituto la moratoria, per un triennio e senza interessi, nel pagamento dell'importo di L.300.000 di debito arretrato, per rate scadute e non pagate e relativi interessi di mora, debito arretrato che, dal 1° luglio c.a., ascende a complessive L.407.450 circa.-

La Cooperativa, all'atto della sistemazione, verserebbe l'importo di L.120.000, provvedendo quindi a trasferire ad altri soci gli appartamenti dei soci morosi, il che, nelle previsioni della Società mutuataria, permetterebbe alla Società stessa sia di far fronte regolarmente al pagamento delle semestralità di ammortamento dei due mu=